



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
218	07/12/2017	50	9	0

Oggetto:

L.R. 13/12/1985, n° 54 s.m.i. "Coltivazione di cave e torbiere", art. 2 "Piano Regionale delle Attività Estrattive". Aggiornamento del Piano, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 1 lettera b), della L.R. 28/07/2017, n° 22. Costituzione del Gruppo di lavoro.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : C1CE9F6FFBF7E531B57528DC872CE0D49175A137

Frontespizio Allegato : BEA63EFD9479FEEB68FC4A04CB55085F3DD3572B



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

arch. Massimo Pinto

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

arch. Pinto Massimo (ad Interim)

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
218	07/12/2017	9	0

Oggetto:

L.R. 13/12/1985, n° 54 s.m.i. "Coltivazione di cave e torbiere", art. 2 "Piano Regionale delle Attività Estrattive". Aggiornamento del Piano, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 1 lettera b), della L.R. 28/07/2017, n° 22. Costituzione del Gruppo di lavoro.

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	_____

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54 - modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17, dalla L.R. 27/01/2012, n. 1, dalla L.R. 06/05/2013, n.5 e dalla L.R. 28/07/2017, n.22 - ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del citato R.D. 1443/1927;
- b. che l'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i. prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE), approvato dal Commissario ad Acta con Ordinanza n.11 del 07.06.2006 (B.U.R.C. n.27 del 19.06.2006), modificata e integrata con Ordinanza n.12 del 06.07.2006;
- c. che sul BURC n.61 del 31/07/2017 è stata pubblicata la L.R. 28 luglio 2017, n.22 avente ad oggetto *"Disposizioni sui tempi per gli interventi di riqualificazione ambientale delle cave ricadenti in aree di crisi ed in Zone Altamente Critiche (ZAC) e per le cave abbandonate del Piano Regionale delle Attività Estrattive. Modifiche alla legge regionale 13 dicembre 1985, n.54"*;
- d. che l'articolo 1, con il co.1 lett. b), dispone una integrazione all'art.2 della L.R. n.54/1985 s.m.i. prevedendo l'aggiunta del comma 1bis secondo il quale *"Il PRAE ha efficacia e validità per dieci anni ed è aggiornato dopo cinque anni con delibera di Giunta regionale, nel rispetto dei principi generali e dei criteri informatori del piano medesimo, sentita la Commissione consiliare competente per materia. In sede di prima attuazione il PRAE è aggiornato entro il 31 dicembre 2017."*;
- e. che, analogamente, l'articolo 2 della citata L.R. n.22/2017, con il co.1 lett. a), dispone che il comma 1 dell'articolo 5 delle Norme di Attuazione del PRAE è così modificato: *"Il PRAE ha efficacia e validità per dieci anni ed è aggiornato dopo cinque anni con delibera di Giunta regionale, nel rispetto dei principi generali e dei criteri informatori del piano medesimo"*.

RITENUTO:

- a. che, per quanto innanzi, si debba provvedere alla costituzione del Gruppo di Lavoro per l'aggiornamento del PRAE stabilendo le Linee Guida per lo svolgimento delle relative attività nel rispetto dei principi generali del piano stesso;
- b. che si debbano nominare i componenti di tale Gruppo di Lavoro, individuati tra dipendenti dell'Amministrazione regionale aventi specifici requisiti in materia di attività estrattive, in materia ambientale, di pianificazione territoriale, nonché competenze per la programmazione e gestione di software specifici per la gestione dei dati e competenze in materia di grafica e di gis;
- c. che il succitato Gruppo di Lavoro per l'Aggiornamento del PRAE sia incardinato presso la U.O.D. 50/09/11 *Gestione tecnico amministrativa delle cave miniere torbiere e geotermia* della scrivente Direzione Generale;
- d. che, nel rispetto dei principi generali disposti dalla L.R. n.54/1985 s.m.i. e dalle Norme dello stesso Piano, le attività di aggiornamento debbano svolgersi secondo le Linee Guida di seguito esplicitate, distinte per Fasi operative:

I. Prima Fase

1. aggiornamento degli elenchi e delle schede delle singole cave (*Atlante del PRAE*) secondo i provvedimenti assunti, in questi anni, dagli Uffici competenti ai fini dell'autorizzazione di progetti di riqualificazione ambientale (ex NdA del PRAE) ovvero per la dichiarazione di estinzione di cava (ex artt. 13 e 23, L.R. n.54/1985 s.m.i.);
2. aggiornamento della cartografia con inserimento dei comparti estrattivi delimitati con le diverse delibere di Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 21 NdA del PRAE, per i quali sarà necessario creare delle schede riportanti tutti i dati essenziali;
3. censimento, con le opportune schede (*Atlante del PRAE*) e con apposita simbologia cartografia, dei comparti estrattivi già attivati che costituiscono cave a tutti gli effetti;
4. aggiornamento della cartografia recependo le delibere di riclassificazione delle Zone Critiche ex articolo 26 delle NdA del PRAE, con relativo adeguamento delle "schede censimento" delle singole cave interessate e con aggiornamento dell'articolo 28 delle

Norme – rubricato “*Le Zone Altamente Critiche (Z.A.C.)*” – in cui è riportato il primo elenco delle cave ricadenti in tali aree sul territorio regionale;

5. introduzione di dati correttamente quantificati degli effettivi volumi estratti, per litotipo, dall’approvazione del PRAE all’attualità ai fini della successiva fase di aggiornamento del fabbisogno, ex articolo 9 delle Norme di Attuazione del PRAE;
6. aggiornamento delle Norme di Attuazione con le modifiche ed integrazioni già introdotte dalla legislazione regionale in questi anni [L.R. 30/01/2008, n.1 – art.79; L.R. 28/07/2017, n.22], nonché tenendo conto delle disposizioni dettate con delibere di Giunta regionale, oltre che dei pronunciamenti giurisprudenziali del Consiglio di Stato o ancora in base ai pareri di competenza resi dall’Avvocatura regionale.

II. Seconda Fase

1. aggiornamento della cartografia con specifico riferimento a:
 - 1.1 ricognizione della cartografia di base;
 - 1.2 ricognizione dei principali vincoli sul territorio regionale;
 - 1.3 ricognizione dei litotipi estraibili affioranti;
 - 1.4 ricognizione delle aree perimetrate;
2. predisposizione della Banca Dati Informatizzata (*Portale delle Attività Estrattive*);
3. aggiornamento del fabbisogno regionale dei litotipi estraibili per le diverse tipologie, con particolare attenzione alla problematica del riutilizzo degli inerti;
4. aggiornamento delle relazioni tecniche del Piano;
5. aggiornamento delle Norme di Attuazione;
6. predisposizione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e di Valutazione d’Incidenza (V.I.) a cui dovrà essere sottoposta la Proposta di Piano.

RITENUTO, altresì:

- a. che, sulla scorta dei relativi *curricula* e delle funzioni ad essi attribuite, si debbano individuare come componenti del Gruppo di Lavoro di che trattasi i dipendenti sottoelencati:
 - 1) Geol. Mele Rita matr. 18784 UOD 50.09.14;
 - 2) Ing. Roca Modestino matr. 17236 UOD 50.09.11;
 - 3) Dott. Pisani Giuseppe matr. 21537 UOD 50.09.11;
 - 4) Geol. Nappi Andrea matr. 21857 UOD 50.09.11;
 - 5) Arch. Scala Marina matr. 16512 D.G. 50.09.00;
 - 6) Arch. Tolentino Paolo matr. 16484 D.G. 50.09.00;
 - 7) Ing. Ferrara Emilio matr. 20491 D.G. 50.09.00;
 - 8) Geol. Ciervo Ennio matr. 15380 UOD 50.09.15;
 - 9) Dott. Albano Alberto matr. 16724 D.G. 50.09.00;
 - 10) Geol. Casale Silvio matr. 21841 UOD 50.06.09;
 - 11) Ing. Sansone Antonio matr. 15450 UOD 50.09.16
- b. di dover affidare il coordinamento delle attività alla Dott.ssa Geol. Rita Mele e l’attività di supporto e segreteria al Dott. Pisani Giuseppe e all’Ing. Ferrara Emilio;

RICHIAMATA la delibera di G.R. n.81/2016 alla lettera *f)* del Premesso precisa che “*ai sensi dell’art.1, comma 5 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 ... la partecipazione dei dipendenti della Giunta regionale o comunque in servizio presso gli uffici regionali a commissioni, tavoli tecnici e gruppi di lavoro ... è sempre svolta a titolo gratuito ...*”.

DATO ATTO che, con riferimento al procedimento in oggetto, in capo al sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto d’interesse di cui agli articoli 6 e 7 del DPR n.62/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nella persona del responsabile della Posizione Organizzativa della U.O.D 50/09/11 *Gestione Tecnico-Amministrativa delle Cave, Miniere, Torbiere, Geotermia*, della sua espressa dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal medesimo

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di provvedere alla costituzione del Gruppo di Lavoro per l'Aggiornamento del Piano Regionale delle Attività Estrattive, viste le disposizioni di cui all'articolo 1, co.1 lett. b), ed all'articolo 2, co.1 lett. a), della L.R. 28/07/2017, n.22;
2. di disporre che il predetto Gruppo di Lavoro risulti incardinato presso la U.O.D. 50/09/11 *Gestione tecnico amministrativa delle cave miniere torbiere e geotermia* della scrivente Direzione Generale
3. di disporre la nomina, sulla scorta dei relativi *curricula* e delle funzioni ad essi attribuite, dei dipendenti di seguito elencati come componenti del costituito Gruppo di Lavoro per l'aggiornamento del PRAE:
 1. Geol. Mele Rita matr. 18784 UOD 50.09.14;
 2. Ing. Roca Modestino matr. 17236 UOD 50.09.11;
 3. Dott. Pisani Giuseppe matr. 21537 UOD 50.09.11;
 4. Geol. Nappi Andrea matr. 21857 UOD 50.09.11;
 5. Arch. Scala Marina matr. 16512 D.G. 50.09.00;
 6. Arch. Tolentino Paolo matr. 16484 D.G. 50.09.00;
 7. Ing. Ferrara Emilio matr. 20491 D.G. 50.09.00;
 8. Geol. Ciervo Ennio matr. 15380 UOD 50.09.15;
 9. Dott. Albano Alberto matr. 16724 D.G. 50.09.00;
 10. Geol. Casale Silvio matr. 21841 UOD 50.06.09;
 11. Ing. Sansone Antonio matr. 15450 UOD 50.09.16.
4. di disporre l'affidamento del coordinamento delle attività alla Dott.ssa Geol. Rita Mele e l'attività di supporto e segreteria al Dott. Pisani Giuseppe e all'Ing. Ferrara Emilio;
5. di disporre che, nel rispetto dei principi generali disposti dalla L.R. n.54/1985 s.m.i. e dalle Norme dello stesso PRAE, le attività di aggiornamento debbano svolgersi secondo le Linee Guida di seguito esplicitate, distinte per Fasi operative:

I. Prima Fase

1. aggiornamento degli elenchi e delle schede delle singole cave (*Atlante del PRAE*) secondo i provvedimenti assunti, in questi anni, dagli Uffici competenti ai fini dell'autorizzazione di progetti di riqualificazione ambientale (ex NdA del PRAE) ovvero per la dichiarazione di estinzione di cava (ex artt. 13 e 23, L.R. n.54/1985 s.m.i.);
2. aggiornamento della cartografia con inserimento dei comparti estrattivi delimitati con le diverse delibere di Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 21 NdA del PRAE, per i quali sarà necessario creare delle schede riportanti tutti i dati essenziali;
3. censimento, con le opportune schede (*Atlante del PRAE*) e con apposita simbologia cartografia, dei comparti estrattivi già attivati che costituiscono cave a tutti gli effetti;
4. aggiornamento della cartografia recependo le delibere di riclassificazione delle Zone Critiche ex articolo 26 delle NdA del PRAE, con relativo adeguamento delle "schede censimento" delle singole cave interessate e con aggiornamento dell'articolo 28 delle

Norme – rubricato “*Le Zone Altamente Critiche (Z.A.C.)*” – in cui è riportato il primo elenco delle cave ricadenti in tali aree sul territorio regionale;

5. introduzione di dati correttamente quantificati degli effettivi volumi estratti, per litotipo, dall’approvazione del PRAE all’attualità ai fini della successiva fase di aggiornamento del fabbisogno, ex articolo 9 delle Norme di Attuazione del PRAE;
6. aggiornamento delle Norme di Attuazione con le modifiche ed integrazioni già introdotte dalla legislazione regionale in questi anni [L.R. 30/01/2008, n.1 – art.79; L.R. 28/07/2017, n.22], nonché tenendo conto delle disposizioni dettate con delibere di Giunta regionale, oltre che dei pronunciamenti giurisprudenziali del Consiglio di Stato o ancora in base ai pareri di competenza resi dall’Avvocatura regionale.

II. Seconda Fase

1. aggiornamento della cartografia con specifico riferimento a:
 - 1.1 ricognizione della cartografia di base;
 - 1.2 ricognizione dei principali vincoli sul territorio regionale;
 - 1.3 ricognizione dei litotipi estraibili affioranti;
 - 1.4 ricognizione delle aree perimetrate;
 2. predisposizione della Banca Dati Informatizzata (*Portale delle Attività Estrattive*);
 3. aggiornamento del fabbisogno regionale dei litotipi estraibili per le diverse tipologie, con particolare attenzione alla problematica del riutilizzo degli inerti;
 4. aggiornamento delle relazioni tecniche del Piano;
 5. aggiornamento delle Norme di Attuazione;
 6. predisposizione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e di Valutazione d’Incidenza (V.I.) a cui dovrà essere sottoposta la Proposta di Piano.
6. di disporre che il presente decreto sia notificato ai sottoelencati dipendenti individuati quali componenti del Gruppo di Lavoro in argomento come precisato al precedente punto 3.:
- | | |
|--------------------------|----------------------------|
| 1. Geol. Mele Rita | matr. 18784 UOD 50.09.14; |
| 2. Ing. Roca Modestino | matr. 17236 UOD 50.09.11; |
| 3. Dott. Pisani Giuseppe | matr. 21537 UOD 50.09.11; |
| 4. Geol. Nappi Andrea | matr. 21857 UOD 50.09.11; |
| 5. Arch. Scala Marina | matr. 16512 D.G. 50.09.00; |
| 6. Arch. Tolentino Paolo | matr. 16484 D.G. 50.09.00; |
| 7. Ing. Ferrara Emilio | matr. 20491 D.G. 50.09.00; |
| 8. Geol. Ciervo Ennio | matr. 15380 UOD 50.09.15; |
| 9. Dott. Albano Alberto | matr. 16724 D.G. 50.09.00; |
| 10. Geol. Casale Silvio | matr. 21841 UOD 50.06.09; |
| 11. Ing. Sansone Antonio | matr. 15450 UOD 50.09.16. |
7. di precisare che la delibera di G.R. n.81/2016 alla lettera *f)* del Premesso stabilisce che “*ai sensi dell’art.1, comma 5 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 ... la partecipazione dei dipendenti della Giunta regionale o comunque in servizio presso gli uffici regionali a commissioni, tavoli tecnici e gruppi di lavoro ... è sempre svolta a titolo gratuito ...*”.
8. di disporre che il presente decreto sia trasmesso in via telematica:
- 8.1 alla U.O.D. 50.09.11 *Gestione tecnico amministrativa delle cave miniere torbiere e geotermia*;
 - 8.2 alle UU.OO.DD. *Genio Civile, Presidio di Protezione Civile*, delegate per la materia delle cave e per territorio;
9. di inviare al Referente per la trasparenza della D.G. 50.09 ai fini dell’assolvimento degli obblighi di trasparenza ex D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nonché, ai sensi della legge regionale 28 luglio 2017 n. 23, per l’eventuale pubblicazione nella sezione “Regione Casa di Vetro” del sito istituzionale

regionale (www.regione.campanai.it - percorso: Amministrazione trasparente / altri contenuti/ dati ulteriori).

Arch. Massimo Pinto